



UNIVERSITÀ DI PARMA

Dipartimento di Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale



Dipartimento di Scienze Chimiche,
della Vita e della Sostenibilità Ambientale

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE (STAR)



LM 75 – Classe delle lauree magistrali in
Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Nuovo ordinamento didattico di cui al D.M. 270/2004

BREVE GUIDA DEL CORSO DI STUDIO

Anno Accademico 2018/2019

IL CORSO DI LAUREA IN BREVE

Il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse (STAR) dell'Università di Parma promuove una formazione completa e specialistica nei settori della tutela e della riqualificazione ambientale, della sostenibilità dello sviluppo del territorio e dell'uso delle risorse e degli aspetti valutativi e gestionali dei sistemi ambientali.

Le prospettive di impiego del laureato magistrale STAR sono nei settori sia privato che pubblico con mansioni professionali su analisi, valutazione e gestione dei sistemi ambientali e competenze specifiche su trattamento dati ambientali e misure ambientali integrate, valutazione dell'inquinamento e progettazione/gestione del disinquinamento e della biorimediazione, gestione integrata dei rifiuti e delle emissioni, consulenza ambientale, sistemi di gestione e certificazione ambientale, valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di incidenza, supporto ambientale alla pianificazione, educazione ambientale. La Laurea Magistrale STAR prepara all'accesso alla libera professione e alla prosecuzione degli studi nei corsi di dottorato, prevalentemente nelle scienze ambientali ed ecologiche.

DURATA ED ARTICOLAZIONE DEL CORSO DEGLI STUDI

Il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse ha la durata di due anni articolati in quattro semestri e comprende insegnamenti e altre attività formative per 120 CFU (Crediti di Formazione Universitaria). Le attività formative sono organizzate in 11 insegnamenti obbligatori per un totale di 78 CFU e da 12 CFU di insegnamenti per la libera scelta. L'attività formativa è completata da un corso di lingua inglese di livello B2 (3 CFU), dal tirocinio (3 CFU) e dalla prova finale o tesi (24 CFU) per complessivi 30 CFU distribuiti indicativamente in un arco di tempo di 6-8 mesi. Nell'ambito delle attività per la prova finale è inoltre offerta agli studenti la possibilità di frequentare un breve corso di *Information literacy* sull'uso delle banche dati bibliografiche. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno per lo studente così suddivisibili: 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio personale, oppure, negli insegnamenti che prevedono attività pratiche, 12 ore di esercitazioni in aula e 13 ore di studio individuale, 15 ore di attività di laboratorio e 10 ore di studio individuale, 20 ore attività di campo e 5 di attività individuale, o ancora 25 ore di attività di tirocinio e tesi.

La frequenza ai corsi, alle attività di laboratorio, alle esercitazioni ed escursioni è un diritto/dovere dello studente.

È possibile l'immatricolazione con modalità a tempo parziale. Informazioni su tale modalità sono reperibili nel regolamento didattico del corso di studio e nel regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, pubblicato nella pagina web dell'Ateneo (<https://www.unipr.it/node/11534>).

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse ha come obiettivo la formazione di un *Esperto in analisi, valutazione e gestione ambientale*, ovvero di una figura professionale ed intellettuale che, possedendo la conoscenza del linguaggio scientifico e dei suoi fondamenti, abbia una solida cultura sistemica di ambiente. Le conoscenze di base - acquisite nella laurea triennale - sono approfondite attraverso la conoscenza descrittiva e quantitativa dei processi naturali e dei sistemi ecologici, di tecnologie con applicazioni ambientali e di nozioni economiche e giuridiche che conducono all'acquisizione di una formazione specialistica nei settori della tutela e della riqualificazione ambientale, della sostenibilità dello sviluppo del territorio e dell'uso delle risorse e degli aspetti valutativi e gestionali dei sistemi ambientali.

Temî specifici della formazione sono:

- gestione e pianificazione ambientale e territoriale, con particolare riferimento ad analisi, gestione e conservazione delle risorse idriche;
- monitoraggio e diagnosi della qualità e dello stato dei sistemi ambientali;
- valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica di progetti, piani, programmi e politiche con un orientamento specifico alla pianificazione sostenibile dell'uso del territorio e delle risorse;
- servizi di consulenza e gestione ambientale di imprese private e pubbliche amministrazioni, con competenze su autorizzazioni alle emissioni, agli scarichi, alla gestione dei rifiuti, contabilità e certificazione ambientale;

- valutazione della gestione delle risorse energetiche rinnovabili e convenzionali e nel controllo dell'inquinamento derivante dalla produzione e distribuzione di energia;
- trattamento dell'inquinamento e dei rifiuti mediante approccio integrato e con l'utilizzo di tecniche convenzionali e metodologie biologiche e biotecnologiche (biorimediazione, fitorimediazione).

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER IL LAUREATO

Il laureato in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse è in grado di lavorare in autonomia, anche assumendo la responsabilità del coordinamento di indagini e progetti di studio, su aspetti di valutazione, riqualificazione e gestione ambientale. Può inoltre assumere la responsabilità per la gestione della sicurezza e il controllo ambientale nei settori produttivi e negli enti pubblici. È inoltre in grado di gestire programmi di informazione, formazione ed educazione ambientale.

Gli sbocchi professionali sono nei servizi ambientali degli enti e delle amministrazioni pubbliche (ARPA, AUSL, servizi tecnici regionali, delle autorità di bacino, ecc.), in aziende di servizi per la depurazione e la distribuzione delle acque, trattamento dei rifiuti, consorzi di bonifica, in studi professionali e in società di progettazione e pianificazione territoriale, di certificazione e di analisi ambientale, di consulenza ambientale, in società e imprese produttrici di beni e servizi, in enti di ricerca pubblici e privati.

Il possesso della laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse nella classe di laurea magistrale LM75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) permette l'ammissione all'esame di stato di alcuni ordini professionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DPR 328/01; DM 16/03/07; allegato 2 DM 386/07). In specifico, previo superamento dell'esame di stato, è ammessa l'iscrizione alla Sezione A dei seguenti ordini professionali: Dottori Agronomi e Forestali, Architetti paesaggisti, Biologi, Geologi, Agrotecnici laureati.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. L'iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e le risorse non è a numero programmato. Sono ammissibili anche 5 studenti extracomunitari, dei quali uno di nazionalità cinese nell'ambito del programma Marco Polo.
2. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso, entro i termini previsti, della laurea triennale o di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.
3. Il laureato che richiede l'iscrizione alla laurea magistrale STAR deve avere acquisito competenze di base e strumentali nei settori matematico, fisico e chimico; deve inoltre possedere competenze di base nei settori naturalistico ed ecologico, maturate nelle lauree triennali delle classi 27 (ex DM 509/99) e L-32 (ex DM 270/04) o in lauree triennali di indirizzo biologico, geologico o tecnologico.
4. Sono direttamente ammessi i laureati triennali in Scienze Naturali e Ambientali nella classe 27 (secondo gli ordinamenti del DM 509/99) e nella classe L-32 (secondo gli ordinamenti del DM 270/04).
5. Sono inoltre ammessi laureati triennali di classi di laurea secondo gli ordinamenti del DM 509/99 o DM 270/04, o in possesso di laurea specialistica (DM 509/99) o magistrale (DM 270/04), o di laurea quadriennale e quinquennale dei precedenti ordinamenti didattici, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, che abbiano conseguito almeno 48 CFU complessivi nell'ambito dei settori MAT, FIS, CHIM e in almeno uno dei settori BIO, GEO o AGR. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1.
6. Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti sarà valutato dalla Commissione Didattica mediante colloquio che si terrà da giugno a ottobre nelle date indicate nella pagina web del corso di studio (<https://cdlm-star.unipr.it/isciversi/date-dei-colloqui-di-ammissione>). Gli studenti interessati che facciano domanda di valutazione saranno convocati per il colloquio, nella prima data utile, mediante posta elettronica.
7. Nel caso in cui non sussistano i requisiti di cui ai punti 4) e 5) saranno indicati gli insegnamenti che lo studente dovrà recuperare prima di potersi immatricolare alla laurea magistrale STAR.
8. I laureati che, pur non soddisfacendo i requisiti curriculari specificati ai precedenti comma 4 e 5, ritengano di possedere le competenze descritte al precedente comma 3, potranno comunque

fare richiesta di ammissione presentando un dettagliato curriculum che sarà valutato dalla Commissione Didattica del corso di studio.

9. La richiesta di valutazione dovrà essere inviata via email all'indirizzo star@unipr.it almeno una settimana prima della data del colloquio.
10. Per l'anno accademico 2018/19 la commissione didattica è composta dai proff. Giampaolo Rossetti, Arturo Arduini, Michele Donati e dal rappresentante degli studenti dott. Edoardo Cavallini. I colloqui si terranno presso la sede didattica del corso di laurea (Podere Ambolana) nei seguenti giorni: 18 maggio 2018, 8 giugno 2018, 29 giugno 2018, 13 luglio 2018, 31 agosto 2018, 20 settembre 2018, 5 ottobre 2018. Eventuali variazioni di date e orari saranno pubblicate nella pagina web del Corso di laurea (<https://cdlm-star.unipr.it/isciversi/date-dei-colloqui-di-ammissione>).

ISCRIZIONE

Scadenze

I termini per l'iscrizione, la pre-iscrizione per gli studenti che non hanno ancora conseguito la laurea triennale e intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale, la documentazione e gli importi delle tasse necessari per l'immatricolazione e per l'iscrizione agli anni successivi (in corso e fuori corso) sono definiti in sede di definizione del Manifesto Generale, in base al Regolamento Didattico e sono consultabili sul sito dell'Università (<https://www.unipr.it/ugov/degree/3409>).

Iscrizione a tempo parziale

A far tempo dal primo anno di corso, è possibile l'immatricolazione con modalità a tempo parziale. Il Corso di laurea propone una schema di ripartizione del carico didattico distribuito su 4 anni (Tabella 2). Lo studente può sottoporre una propria proposta che dovrà essere valutata dalla commissione didattica e dal consiglio del Corso di laurea.

TRASFERIMENTI E PASSAGGI IN INGRESSO

Per le date di scadenza di trasferimenti e passaggi in entrata bisogna fare riferimento alla pagina web del corso di laurea (<https://www.unipr.it/didattica/informazioni-amministrative/trasferimenti-e-passaggi-di-corso>) e al regolamento generale.

Dopo l'iscrizione gli studenti potranno chiedere il riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti presentando alla segreteria studenti apposita domanda indirizzata al Presidente del Consiglio di corso di laurea.

Per ulteriori informazioni e/o per fissare un incontro è possibile contattare il presidente o il segretario del corso di laurea ai numeri di telefono e agli indirizzi email riportati nella sezione *Informazioni Generali*.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Il corso di laurea è articolato in 11 insegnamenti obbligatori (Tabella 1) per complessivi 78 CFU, in 12 CFU a libera scelta dello studente e in 3 CFU per l'apprendimento della lingua inglese - livello B2.

Per la libera scelta, il corso di laurea mette a disposizione 6 insegnamenti che presentano aspetti applicativi delle conoscenze acquisite in quelli obbligatori (Tabella 3); lo studente si può comunque avvalere di insegnamenti di altri corsi di laurea, preferibilmente compatibili con gli obiettivi formativi, e di tutti gli insegnamenti previsti nel piano degli studi del corso di laurea triennale in Scienze della natura e dell'ambiente e della laurea magistrale in Ecologia ed etologia per la conservazione della natura. La scelta degli insegnamenti deve essere fatta contestualmente alla presentazione dei piani di studio.

Su richiesta dello studente, in sostituzione dei crediti per la libera scelta, possono essere riconosciuti crediti per lo svolgimento di attività sportive, artistiche e di volontariato fino ad un massimo di 6 CFU. Per i dettagli si rimanda al Regolamento Didattico del corso di studio STAR e ai rispettivi regolamenti dell'Ateneo.

L'organizzazione delle attività didattiche prevede due opzioni: a tempo pieno (Tabella 1) e a tempo parziale (Tabella 2).

Tabella 1. Opzione a tempo pieno (corso di studi regolare).

1° anno					
1° semestre			2° semestre		
Insegnamento	CFU	SSD	Insegnamento	CFU	SSD
Chimica organica ambientale	6	CHIM/06	Metodologie di studio e tecniche di monitoraggio della vegetazione	6	BIO/03
Modellistica economica e politiche ambientali	6	AGR/01	Geochimica	6	GEO/08
Ecologia delle acque interne	6	BIO/07	Biorimediazione e fitorimediazione – modulo Fitorimediazione	6	BIO/13
Biorimediazione e fitorimediazione – modulo Biorimediazione	6	BIO/19	Valutazione di impatto e gestione ambientali – modulo Ecologia applicata 1: gestione e monitoraggio ambientale	6	BIO/07
Messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati	6	GEO/05	Inglese – livello B2	3	
Valutazione di impatto e gestione ambientali – modulo Valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica	6	BIO/07			
Totale	36		Totale	27	

2° anno					
1° semestre			2° semestre		
Insegnamento	CFU	SSD	Insegnamento	CFU	SSD
Fisica ambientale	6	FIS/07	Ecologia applicata 2: servizi ecosistemici e riqualificazione ecologica	6	BIO/07
Pianificazione ambientale	6	ICAR/20	Esami a scelta dello studente	9	
Esami a scelta dello studente	3		Tirocinio	3	
Attività di ricerca in preparazione della prova finale I parte	7		Attività di ricerca in preparazione della prova finale III parte	7	
Attività di ricerca in preparazione della prova finale II parte	7		Prova finale	3	
Totale	29		Totale	28	

Gli insegnamenti proposti sono tra di loro collegati e possono essere raggruppati in tre aree di apprendimento principali:

Area ecosistemi acquatici e risorse idriche: *Geochimica, Ecologia delle acque interne, Valutazione di impatto e gestione ambientali, Ecologia applicata 2: servizi ecosistemici e riqualificazione ecologica* con possibilità di scegliere gli insegnamenti *Gestione e conservazione degli ecosistemi di acque interne, Laboratorio di ecologia acquatica, Risorse idriche e tecniche di depurazione delle acque (L32), Sistemi informativi geografici.*

Area valutazione e gestione del territorio e delle sue risorse: *Metodologie di studio e tecniche di monitoraggio della vegetazione, Modellistica economica e politiche ambientali, Valutazione di impatto e monitoraggio ambientali, Pianificazione ambientale, Fisica ambientale, Ecologia applicata 2: servizi ecosistemici e riqualificazione ecologica* con possibilità di scegliere l'insegnamento *Sistemi informativi geografici e Gestione e conservazione degli ecosistemi di acque interne.*

Area inquinamento e disinquinamento: *Chimica organica ambientale, Biorimediazione e fitorimediazione, Messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati, Valutazione di impatto e monitoraggio ambientali, Ecologia applicata 2: servizi ecosistemici e riqualificazione ecologica* con

possibilità di scegliere gli insegnamenti di *Risorse idriche e tecniche di depurazione delle acque* (L32), *Gestione e conservazione degli ecosistemi di acque interne*, *Trattamento rifiuti solidi*, *Sistemi informativi geografici*, *Sicurezza chimica e ambientale*, *Chimica analitica ambientale*.

Tabella 2. Opzione a tempo parziale (corso di studi part-time). Esempio di distribuzione del carico didattico.

1° anno					
1° semestre			2° semestre		
Insegnamento	CFU	SSD	Insegnamento	CFU	SSD
Biorimediazione e fitorimediazione – modulo Biorimediazione	6	BIO/19	Biorimediazione e fitorimediazione – modulo Fitorimediazione	6	BIO/13
Valutazione di impatto e gestione ambientali – modulo Valutazione impatto ambientale e valutazione ambientale strategica	6	BIO/07	Valutazione di impatto e gestione ambientali – modulo Ecologia applicata 1: gestione e monitoraggio ambientale	6	BIO/13
Chimica organica ambientale	6	CHIM/06	Inglese-livello B2	3	
Totale	18		Totale	15	

2° anno					
1° semestre			2° semestre		
Insegnamento	CFU	SSD	Insegnamento	CFU	SSD
Modellistica economica e politiche ambientali	6	AGR/01	Metodologie di studio e tecniche di monitoraggio della vegetazione	6	BIO/03
Ecologia delle acque interne	6	BIO/07	Geochimica	6	GEO/08
Messa in sicurezza e bonifica di siti contaminati	6	GEO/05			
Totale	18		Totale	12	

3° anno					
1° semestre			2° semestre		
Insegnamento	CFU	SSD	Insegnamento	CFU	SSD
Fisica ambientale	6	FIS/07	Ecologia applicata 2: servizi ecosistemici e riqualificazione ecologica	6	BIO/07
Pianificazione ambientale	6	ICAR/20	Esami a scelta dello studente	9	
Esami a scelta dello studente	3				
Totale	15		Totale	15	

4° anno					
1° semestre			2° semestre		
Insegnamento	CFU	SSD	Insegnamento	CFU	SSD
Attività di ricerca in preparazione della prova finale I parte	7		Attività di ricerca in preparazione della prova finale III parte	7	
Attività di ricerca in preparazione della prova finale II parte	7		Tirocinio	3	
			Prova finale	3	
Totale	14		Totale	13	

Tabella 3. Insegnamenti a scelta dello studente offerti dal corso di laurea.

Insegnamento	CFU	SSD	anno	semestre
Sistemi informativi geografici	3	BIO/07	2	2
Gestione e conservazione degli ecosistemi di acque interne	3	BIO/07	2	2
Laboratorio di ecologia acquatica	3	BIO/07	2	2
Trattamento dei rifiuti solidi	3	BIO/07	2	1
Chimica analitica ambientale	6	CHIM/01	2	2
Sicurezza chimica e ambientale	3	CHIM/06	2	1

CALENDARIO DELLE LEZIONI E DELLE SESSIONI DI ESAME

Le lezioni del primo semestre inizieranno il primo ottobre 2018. Il primo semestre termina il 31 gennaio 2019. Il secondo semestre inizia il 4 marzo 2019 e termina il 31 maggio 2019.

Le sessioni di esame del 2018/19 sono così definite: sessione straordinaria autunnale dal 5 al 9 novembre 2018, prima sessione (febbraio 2019), sessione straordinaria primaverile (dal 15 al 17 aprile 2019), seconda sessione (giugno-luglio 2019), terza sessione (settembre 2019). La prima sessione e quella primaverile riguardano esclusivamente i corsi del primo semestre.

Le vacanze natalizie vanno dal 22 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019, le vacanze pasquali dal 18 al 23 aprile 2019.

TESI DI LAUREA E PROVA FINALE

Per il conseguimento della laurea lo studente dovrà avere acquisito almeno 120 CFU.

La prova finale (3 CFU) consiste nella presentazione e discussione, nell'ambito di una sessione di laurea, del lavoro di tesi, basato sull'esperienza di tirocinio (3 CFU) e sulle attività in preparazione della prova finale (21 CFU). Il percorso di tesi prevede quindi un impegno equivalente ad un totale di 24 CFU (pari a 600 ore di attività) che devono essere indicativamente distribuite in un arco di tempo di 6-8 mesi. Nell'ambito delle attività per la tesi, è consigliata la frequenza di un corso di *Information literacy* per l'apprendimento dell'utilizzo delle banche dati bibliografiche.

Per essere ammesso al progetto per la tesi di laurea lo studente deve avere acquisito almeno 30 CFU. Le attività di tirocinio richiedono l'attivazione di un Progetto Formativo. Lo studente deve procedere alla attivazione del progetto mediante la procedura online di Esse3, come indicato nella pagina web di ateneo (<https://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>).

La tesi comporta un lavoro sperimentale, preferibilmente interdisciplinare, che può essere svolto anche presso enti o imprese esterni all'Università, purché convenzionate. Lo studente svolge il lavoro di tesi sotto la supervisione di un professore del corso di laurea o comunque di un docente del Dipartimento di Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale, eventualmente coadiuvato da uno o più esperti sull'argomento oggetto di studio.

La mobilità internazionale nell'ambito di programmi di scambio (es. Erasmus+ e Overworld) o sotto altre forme consente lo svolgimento di attività di tirocinio per la preparazione della prova finale.

Per essere ammesso all'esame finale, il candidato deve presentare un elaborato su supporto cartaceo ed elettronico, in lingua italiana con extended abstract in inglese. È data facoltà di presentare l'elaborato in lingua inglese, con riassunto esteso in italiano.

Il lavoro di tesi è valutato da una commissione costituita da almeno cinque docenti ed eventualmente da cultori della materia, nominata dal direttore del Dipartimento di Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale.

Il voto di laurea è costituito dalla somma del voto medio pesato per i crediti di tutti gli esami sostenuti nell'arco dei due anni e dal voto per l'elaborato finale. Il voto, espresso in centodecimi, è l'esito della valutazione del curriculum dello studente, della preparazione e della maturità scientifica da lui raggiunta al termine del corso di laurea.

Il voto di ammissione all'esame di laurea è dato dalla media pesata per i crediti dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il voto di tesi è proposto dal relatore fino ad un massimo di 5 punti e dalla commissione fino ad un massimo di 3 punti, tenendo conto anche dell'esito dei seminari di tesi. Il voto finale è dato dalla somma dei due voti. La lode è proposta dal relatore ed approvata

all'unanimità in caso di votazione di ammissione all'esame di laurea non inferiore a 102 punti e indicativamente con 4 esami di profitto con votazione di 30/30 e lode o per meriti eccezionali riconosciuti dalla commissione di laurea.

Informazioni dettagliate sulle modalità di presentazione e di svolgimento del progetto di tesi e sull'esame finale sono reperibili nella pagina web e nel Regolamento Didattico del corso di laurea.

NORME TRANSITORIE

Gli studenti iscritti fuori corso ai vecchi ordinamenti didattici avranno la possibilità di completare il proprio curriculum secondo il piano degli studi in vigore all'atto dell'immatricolazione oppure di passare al nuovo ordinamento, inoltrando richiesta al Consiglio di corso di laurea per la convalida della precedente carriera accademica.

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di laurea e contatti

Presidente: prof. Giampaolo Rossetti, e-mail giampaolo.rossetti@unipr.it, tel. 0521 905977.

Segretario: prof. Michele Donati; e-mail michele.donati@unipr.it, tel. 0521 905697.

Commissione didattica: proff. Giampaolo Rossetti, Arturo Arduini, Michele Donati e dott. Edoardo Cavallini (rappresentante studenti).

Pagina web del corso di laurea: <https://cdlm-star.unipr.it/>.

Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale: didattica.scvsa@unipr.it.

Iscrizioni, documenti e informazioni di carattere tecnico

Segreteria studenti di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Parco Area delle Scienze 23/A, 43124 Parma (Campus Universitario Sud), e-mail: segsmf@unipr.it, tel. 0521 905116, fax 0521 906153.

Sede didattica

Podere Ambolana - Centro per le Scienze Ambientali, padiglione 14, Parco Area delle Scienze 33A (Campus Universitario Sud).

Nella sede sono presenti quattro aule, una sala riunioni, una sala lettura, i laboratori didattici e di ricerca.

ASSOCIAZIONI DI INTERESSE PER I LAUREATI IN SCIENZE AMBIENTALI

Presso la sede didattica del corso di laurea è presente l'Associazione di Scienze Ambientali (ASA), regolarmente costituita con atto notarile. L'ASA è membro dell'Associazione Italiana di Scienze Ambientali (AISA). L'ASA dispone di una sede propria e di attrezzature di servizio per gli studenti. L'Associazione Italiana Scienze Ambientali (<http://www.aisa-on-line.org>) persegue come finalità la promozione, il riconoscimento giuridico ed economico delle competenze e delle attività dei professionisti nelle discipline delle Scienze Ambientali; promuovendo il riconoscimento giuridico della professione di "Esperto Ambientale" garantendone la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale.

I laureati STAR possono fare domanda di ammissione all'Associazione Italiana Esperti Ambientali - ASS.I.E.A (www.assiea.it) che dal 20.11.2015 è riconosciuta dal Ministero dell'Economia e dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 4/2013 sulle nuove professioni.

Parma, 7 giugno 2018